



FEASR



REGIONE DEL VENETO

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

#2 NELLE TERRE DEI GAL

I FANTASMI DEL CASTELLO



Veneto
Tra la terra e il cielo

www.veneto.to



ELISABETTA BRUSA

RESPONSABILE DI CANTIERE TEATRO ALL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA, DOVE INSEGNA TEORIA E PRATICA DEL LINGUAGGIO TEATRALE, FIRMA REGIE DI LIRICA, DI PROSA, DI OPERA CONTEMPORANEA IN ITALIA E ALL'ESTERO, CERCANDO CONNESSIONI TRA LE STORIE DEL PASSATO E LA MULTIMEDIALITÀ



FRANCESCO MATTEUZZI

SCENEGGIATORE DI FUMETTI E AUTORE DI LIBRI PER RAGAZZI, HA COLLABORATO ALLE SERIE L'INSONNE, JONATHAN STEELE E THE SECRET. HA INOLTRE REALIZZATO I LIBRI-BIOGRAFIA A FUMETTI ANNA POLITKOVSKAJA E PHILIP K. DICK.



ANTONIO MENIN

CLASSE 1966. FUMETTISTA, ILLUSTRATORE, STORYBOARDER E CHARACTER DESIGNER, È DOCENTE DI FUMETTO PRESSO LA SEDE PADOVANA DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS. AMA TARANTINO, MAZZUCHELLI E PAUL AUSTER.

**COLORE DI COPERTINA
LETTERING**
STEFANIA MIOLA

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
MARIO FERRACINA

LE CARICATURE DI MATTEUZZI-BRUSA E LE ILLUSTRAZIONI A PAG. 4 SONO DI FRANCESCO FROSI

PERSONAGGIO DI ALMORÒ IDEATO DA SIMONA CORNACCHIA VINCITRICE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE D'IDEE RURAL EMOTION COMICS.

NELLE TERRE DEI GAL

LE AVVENTURE DELL'IMPAVIDO ALMORÒ FRA STORIA E CULTURA



FEDERICO VICENTINI 2013

IN COLLABORAZIONE CON



Accademia delle Arti Figurative e Digitali

PADOVA@SCUOLACOMICS.IT

Rural Emotion - REM

Un progetto di turismo culturale per 7 territori rurali

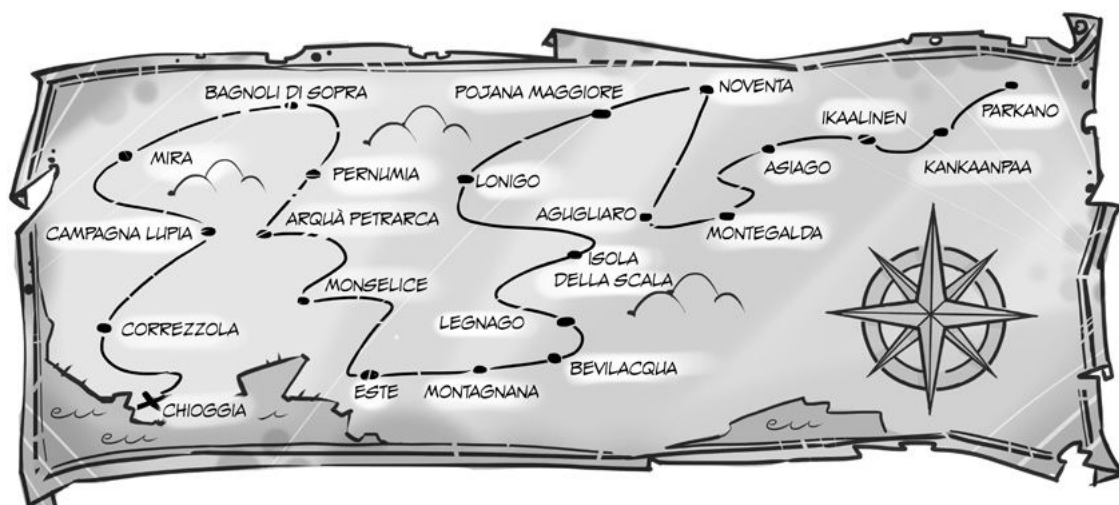
I **Gruppi di Azione Locale (GAL)** sono partenariati pubblico-privati, rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche di un determinato territorio.

Nati nel 1991 dall'Iniziativa Comunitaria **LEADER**, acronimo di *Liasons entre actions de développement de l'économie rurale*, i GAL definiscono e attuano un **Programma di Sviluppo Locale (PSL)**. Nell'attuale programmazione, sono i soggetti attuatori del **IV ASSE LEADER** del **Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013** e rappresentano un laboratorio dove s'interpreta, mediante un approccio partecipativo, un percorso di sviluppo locale.

I PSL, finanziati dal **FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), destinano parte delle risorse per la realizzazione di Progetti di Cooperazione, incentrati su temi comuni tra più GAL.

E' così che 7 **Gruppi di Azione Locale**, **GAL Patavino**, capofila di progetto e i GAL partner, **Antico Dogado**, **Bassa Padovana**, **della Pianura Veronese**, **Terra Berica**, **Montagna Vicentina** e il **GAL Finlandese - Pohjois-Satakunta**, hanno ideato il **Progetto Rural Emotion**, il cui acronimo **REM** sta a ricordare la fase più profonda del sonno da cui prendono vita i sogni.

Obiettivo comune è individuare, realizzare e collegare mete ed itinerari culturali nei territori partner di progetto e sostenere l'attuazione di attività e la realizzazione degli strumenti per la scoperta e la promozione delle Terre dei GAL.





Nelle terre dei Gal...

... veloce, leggero, intuitivo, così Almorò fa la sua comparsa nel nuovo mondo. Almorò o Ermolao, antico nome veneziano che significa “messaggero dei popoli” e che rimanda ad un profumo d’oriente dentro al quale si visualizzano mercanti e insegne dogali della Serenissima, è un ragazzo che sembra fare emergere dal passato la sua capacità di scrutare con avidità ed intelligenza il tempo che lo contiene.

Munito di iPad, iPhone, cellulari e meccanizzazioni di ogni tipo Almorò si muove, all’interno di una letteratura disegnata, come il paladino di un mondo veneto che vuole entrare a pieno titolo nella nostra contemporaneità, raccontandoci l’originalità di un patrimonio, dai castelli di Federico ai gelsi dei Monti Berici fino alla laguna di Venezia, che solo in apparenza giace dormiente.

Quel finto sonno, infatti, imbroglia le carte, ma non appena Almorò le scopre e comincia a giocare da una vignetta all’altra, con i luoghi, i nomi, le circostanze date, gli incontri casuali, i segni del paesaggio, tutto comincia a vivere e le terre dei Gal si rivelano riempiendo lo spazio di una magnificenza che non può, per sua natura, rimanere dentro ai limiti del disegno da cui viene evocata, perché, benché sotterraneo, troppo irruento, una volta risvegliato, è il messaggio che ne esce.

Almorò sta alle terre dei Gal come le terre dei Gal con le loro narrazioni stanno alla storia della nostra più raffinata cultura. Pittori, musicisti, architetti e poeti hanno immortalato in ogni tempo le glorie di questo territorio, che si estende, anche se organizzato in settori, senza reali confini fisici. Almorò come può ne continua il canto, con il suo modo di essere e attraverso il linguaggio che sa parlare, ma lo fa proprio perché possa diventare per chi lo ascolta motivo di passaggio da una simpatica passeggiata tra i fumetti ai suggestivi percorsi esperienziali che questa realtà sa offrire.

Le terre dei Gal ci guardano e, chissà, forse sorridono divertite delle avventurose imprese tra mari e monti dentro alle quali l’impavido Almorò si ritrova sempre incastrato... sicuramente, comunque, tra virtuale e reale, tra storia passata e sguardo sul futuro, generose e pazienti, ci aspettano...



Elisabetta Brusa
Ideatrice e Consulente Artistica
Progetto Rural Emotion


I FANTASMI DEL CASTELLO

SOGGETTO: F. MATTEUZZI & E. BRUSA


SCENEGGIATURA: F. MATTEUZZI

DISEGNI: A. MENIN

CASTELLO DI
MONSELICE



IL SOLE È
TRAMONTATO... QUESTO SIGNIFICA
CHE INIZIANO LE NOSTRE ULTIME
VENTIQUATTRORE...



DOBBIAMO
TROVARE QUALCUNO
IN GRADO DI SALVARCI...
QUALCUNO DISPOSTO A
CREDERE ALLA NOSTRA
ESISTENZA...



QUALCUNO
CHE CREDA AI FANTASMI,
VUOI DIRE?

NON SIAMO
PIÙ NEL 1300...
ORMAI AI FANTASMI
NON CI CREDE PIÙ
NESSUNO.



A PARTE
NOI...

SÌ... A
PARTE NOI E
IL TUO ISIDORO.
LUI SAPRÀ TROVARE
LA PERSONA CHE
FA AL CASO
NOSTRO.



ISIDORO
NON MI HA MAI TRADITO, MA
STAVOLTA...

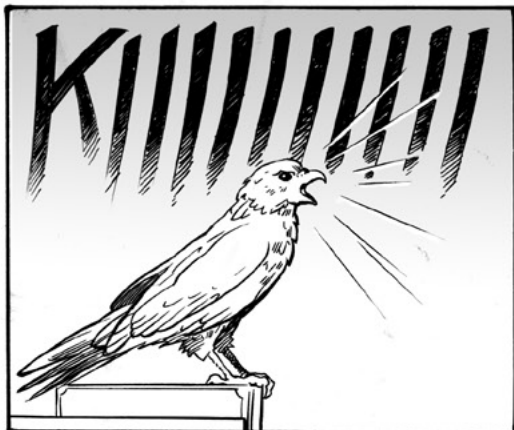
STAVOLTA
NON SARÀ DIVERSO
DAL SOLITO...













JACOPINO ERA
IL REGGENTE
DELLA CITTÀ,
MA
FU IMPRIGIONATO
NEL CASTELLO E
VI MORÌ NEL 1372...



POI C'È GIUDITTA,
LA COMPAGNA DI
JACOPINO, CHE
TENTÒ DI FARLO
LIBERARE E FU
IMPRIGIONATA A
SUA VOLTA.



E INFINE AVALDA,
L'AMANTE DI
EZZELINO DA
ROMANO.













CHE C'È, AMICO PENNUTO?

VUOLE CHE LO GIRIAMO.



NON C'È NULLA, SUL RETRO.



GLI C'È UN'ISCRIZIONE...
HEPTAMERON SEV. ELEMENTA,
MAGICA PETRI... DICTUM EST
DE CERIMONIIS E INITIATIONIBUS
MAGICIS, 1300, PETRUS
APONENSIS



E COSA SIGNIFICA?

PETRUS APONENSIS...
ERA IL NOME LATINO
DI PIETRO D'ABANO, UN
PERSONAGGIO MOLTO
PARTICOLARE...



"ERA UN MAGO E ASTROLOGO
VISSUTO NEL 1300... MA ANCHE
UNO STUDIOSO DELLE SCIENZE."



"SUBÌ TRE PROCESSI
PER ERESIA, E FU LUI A
SUGGERIRE I 333 RIQUADRI
SUI CICLI ASTROLOGICI
MEDIEVALI A GIOTTO, PER IL
PALAZZO DELLA RAGIONE
DI PADOVA."



E QUESTO IN CHE MODO CI PUÒ AIUTARE?

PIETRO D'ABANO FU AUTORE DELL' HEPTAMERON, UN GRIMORIO CHE VIENE CITATO ANCHE IN QUESTA ISCRIZIONE.



GRIMORIO?

UN LIBRO MAGICO.

EH...?





"ABBAZIA DI PRAGLIA...
CENTRO MONDIALE PER
IL RESTAURO DEL LIBRO
ANTICO."

L'HEPTAMERON
DI PIETRO D'ABANO...
ECCOLO QUA.



È UN
ESEMPLARE
MOLTO VECCHIO...
MA NON MI AVETE
ANCORA DETTO
COSA STATE
CERCANDO.



SPERIAMO...
DI TROVARE UNA
FORMULA...

SI... UNA
FORMULA CHE
DOVREBBE CONSENTIRE
AD ALCUNI FANTASMI
DI RIMANERE NEL
NOSTRO MONDO.



STATE
SCHERZANDO?



MA NON È CHE
CREDIAMO A QUESTE
COSE, EH...

NO, CERTO
CHE NO... È... PER
UNA RICERCA...

ECCO, SÌ...
PER UNA
RICERCA...



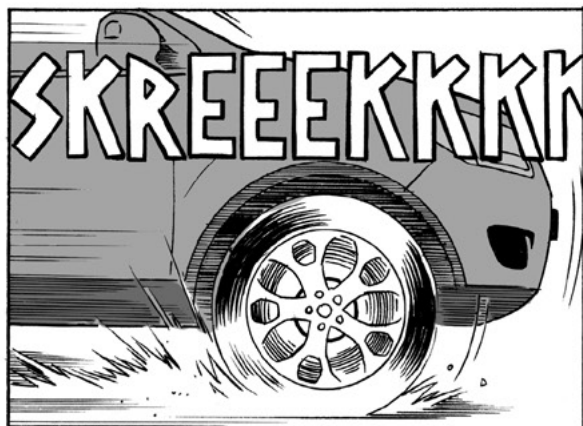
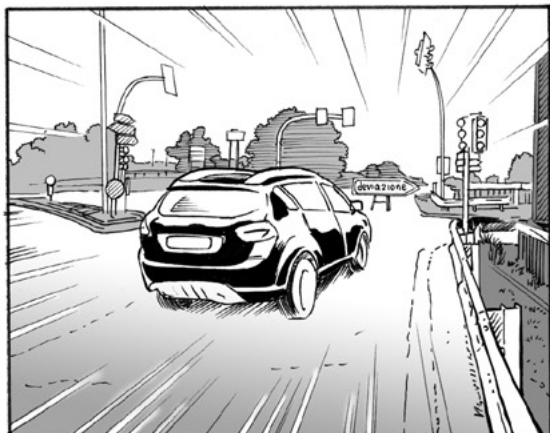
MA TUTTE
A ME...



ALLORA,
PROFESSORE? TROVATO
QUALCOSA?

ABBI PAZIENZA,
ALMORO... È UN LIBRO
FRAGILE, BISOGNA
TRATTARLO CON
CURA...







ARQUÀ PETRARCA...
IL LUOGO DOVE IL
PETRARCA TRASCORSE
GLI ULTIMI ANNI DELLA
SUA VITA...

E DOVE NOI
TERMINIAMO LA NOSTRA
AVVENTURA... PERCHÉ ORMAI,
QUALSIASI COSA POSSIAMO
FARE... È TUTTO
INUTILE...

È VERO...
ORMAI QUALSIASI
COSA TU POSSA
FARE È INUTILE,
ALMORO!



TI SEMBRA QUESTA
L'ORA DI ARRIVARE? E NEANCHE
UN MESSAGGIO PER AVVERTIRE CHE
NON SARESTI VENUTO! CHE C'È,
NON AVEVI LA PENNA PER
SCRIVERLO?

ECCO,
GLORIA, IO...

ERAVAMO
IMPEGNATI, E IL
TUO FIDANZATO SI È
DIMENTICATO DI
AVVISARTI...



MA ADESSO PERCHÉ
NON FATE PACE? LA NOSTRA MISSIONE È
ANDATA A ROTOLI... MA VISTO CHE SIAMO
QUI POTREMMO ALMENO FARE UN GIRO
PER IL BORGO TUTTI INSIEME...

PROFESSORE,
COME PUÒ PENSARE A
FARE IL TURISTA PROPRIO
ADESSO?



A ME SEMBRA
UNA BUONA IDEA...
ANCHE SE LA CASA
DI PETRARCA IO L'HO
GIÀ VISITATA...
DA SOLA!

NON RIUSCIREMO
MAI AD ARRIVARE A
MONSELICE PRIMA DEL
TRAMONTO... E QUESTO
POSTO È COSÌ BELLO
CHE...



LO FAREI SOLO SE
ARRIVASSE IL VECCHIEREL
CANUTO E BIANCO IN PERSONA
E MI DICESSE: "GIOVANOTTO,
LEI NON SA COSA SI PERDE A
NON VOLER VISITARE
ARQUÀ PETRARCA!"

SCUSATEMI,
MA ADESSO NON
ME NE IMPORTA
PROPRIO NIENTE DI
VEDERE QUESTO
BORGO.

NON GLIENE
IMPORTA NIENTE?



GIOVANOTTO,
LEI NON SA COSA
SI PERDE A NON VOLER
VISITARE ARQUÀ
PETRARCA!



GLIELO DICA
ANCHE LEI... A ME NON
DÀ RETTA...



BAH... SEI IN UN
LUOGO BELLO COME
QUESTO E VUOI ANDARE
VIA... IO PROPRIO NON
VI CAPISCO, VOI
GIOVANI...



MA NON POSSIAMO GETTARE LA SPUGNA!

I FANTASMI DI MONSELICE ASPETTANO IL NOSTRO ARRIVO, E IL SOLE È GIÀ IN PROCINTO DI TRAMONTARE.



ALMORÒ... MA COSA STAI DICENDO, SEI AMMATITO?

LASCIA STARE... È UNA COSA COMPLICATA...



DOPO TUTTA QUESTA FATICA... NON POSSO CREDERE CHE FINISCA COSÌ.



DOBBIAMO FARCENE UNA RAGIONE, RAGAZZO...

NON SIAMO RIUSCITI NEL NOSTRO INTENTO...

MA PROFESSORE...



?

EHI... SEI TU.

CREDO CHE I TUOI PADRONI STAVOLTA ABBIANO SCELTO LA PERSONA SBAGLIATA PER IL LORO INCARICO...

NON SONO RIUSCITO A SALVARLI...



E QUESTO CHI SAREBBE?

UN AMICO... CHE NON CREDO SIA MOLTO CONTENTO DI COME SONO ANDATE LE COSE.



OUCH! SMETTILA!

SI! DAGLIENE ANCHE DA PARTE MIA!



EHI!



LA FIALA!
HA PRESO LA FIALA CON
LA POZIONE!

E SI STA
DIRIGENDO VERSO
MONSELICE... MAGARI
ARRIVERÀ IN TEMPO
PER SALVARE
I FANTASMI.



SPERIAMO,
PROFESSORE. SPERIAMO
DAVERO... SE NON FOSSE
COSÌ, NON POTREI MAI
PERDONARMELO...

PRIMA
DI SERA MI
FARETE UN
RIASSUNTO
DI TUTTO,
VERO?



AH, NON
GUARDARE ME... IO...
IO... VISTO CHE RESTIAMO
IN ZONA, DEVO ANDARE A
PARCHEGGIARE BENE
LA MACCHINA.

NON SAPREI...
COSA C'È DI BELLO DA
VEDERE?

QUINDI,
DOVE VOLETE
ANDARE?



STAI
SCHERZANDO?
ARQUÀ FA PARTE DEL
CLUB DEI BORGHI PIÙ BELLI
D'ITALIA... È TUTTO BELLO
DA VEDERE...



POTRESTE
COMINCIARE DA PIAZZA
ROMA, CON I SUOI PALAZZI...
E POI ENTRARE NELLA CHIESA DI
SANTA MARIA, DOVE SI TROVA
LA TOMBA DEL
PETRARCA...



OPPURE,
SE SIETE AMANTI
DEL POETA E LA
VOLETE VISITARE, IN VIA
VALLESSELLE C'È LA
SUA CASA...

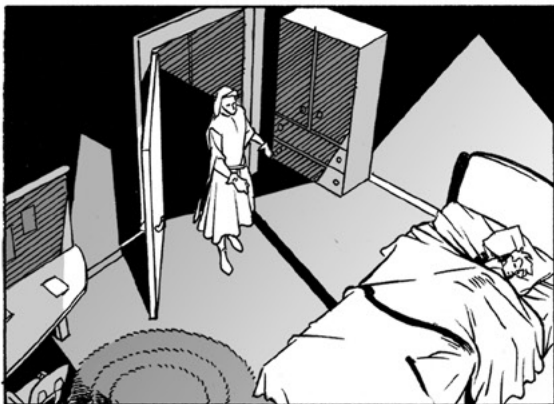
NO! IO
LA CASA DEL
PETRARCA L'HO GIÀ
VISITATA!


GLORIA,
TI PREGO...

O ANCORA C'È
IL PALAZZO MAROLLA,
CHE È DAVERO UNO
SPLENDORE, O L'ORATORIO
DELLA SANTISSIMA TRINITÀ,
PARTICOLARMENTE
SUGGESTIVO AL
TRAMONTO...

...O LA
FONTANA DEL
PETRARCA...

...OPPURE...





Il Gal Patavino abbraccia 23 Comuni della parte sud occidentale della provincia di Padova e si snoda lungo un territorio ricco di atmosfere e risorse diverse. Un immenso patrimonio ambientale dove spiccano, più a nord, un'area collinare che corrisponde al Parco regionale dei Colli Euganei e verso sud una zona pianeggiante, ricca di corsi d'acqua, che arriva fino al Montagnanese. Nel cuore del Gal Patavino ci sono gioielli naturali come il bacino termale euganeo con località rinomate in tutta Europa tra cui Abano, Montegrotto, Battaglia, Galzignano, Torreglia e Teolo. E poi c'è la rete di canali e fiumi, che fa di quest'area una vera e propria terra d'acque, punto di riferimento in passato per gli scambi commerciali e divenuta oggi una nuova risorsa per un turismo a contatto con la natura.

L'itinerario fatto di colori e profumi si snoda tra oasi ambientali, antiche abbazie, castelli, ville, bastioni, ritiri campestri e parchi storici, che suscitano la fantasia di grandi poeti del passato. Intellettuali, letterati italiani e di tutto il mondo seppero infatti cogliere le meraviglie di questi luoghi facendoli diventare dei parchi letterari, dove il fermento del sapere si mescolava al relax della natura. Il poeta Shelley e sua moglie Mary, per esempio, hanno soggiornato a Este e Ugo Foscolo ha scelto di ambientare nei Colli Euganei le "Ultime lettere di Jacopo Ortis", mentre l'amore per questa terra spingeva Antonio Fogazzaro a scrivere alcune pagine del suo romanzo "Piccolo mondo antico" evocando l'Abbazia di Praglia a Teolo... tutti luoghi in cui anche Byron si era soffermato a contemplare il paesaggio. Ma chi più di tutti seppe amare, interpretare e cantare le bellezze della terra patavina fu Francesco Petrarca, che ad Arquà, nella sua amatissima dimora, scelse di vivere gli ultimi giorni della sua vita.

Provincia di Padova

Gal Patavino

Nato nel 1994, il Gruppo di Azione Locale Patavino è una società senza fini di lucro la cui compagine sociale comprende soggetti pubblici, Provincia di Padova, C.C.I.A.A. di Padova ed Ente Regionale Parco Colli Euganei che soggetti privati, CIA Padova, Coldiretti Padova, Confagricoltura Padova, CNA Padova, UPA-Confartigianato Padova, Ascom Padova, Confesercenti Padova, Banca Montepaschi di Siena e Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

Selezionato nel 2009 dalla Regione Veneto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader, il GAL Patavino si occupa della realizzazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) all'interno di un territorio formato da 23 Comuni a sud della Provincia di Padova, con un bacino demografico di 125.214 abitanti.

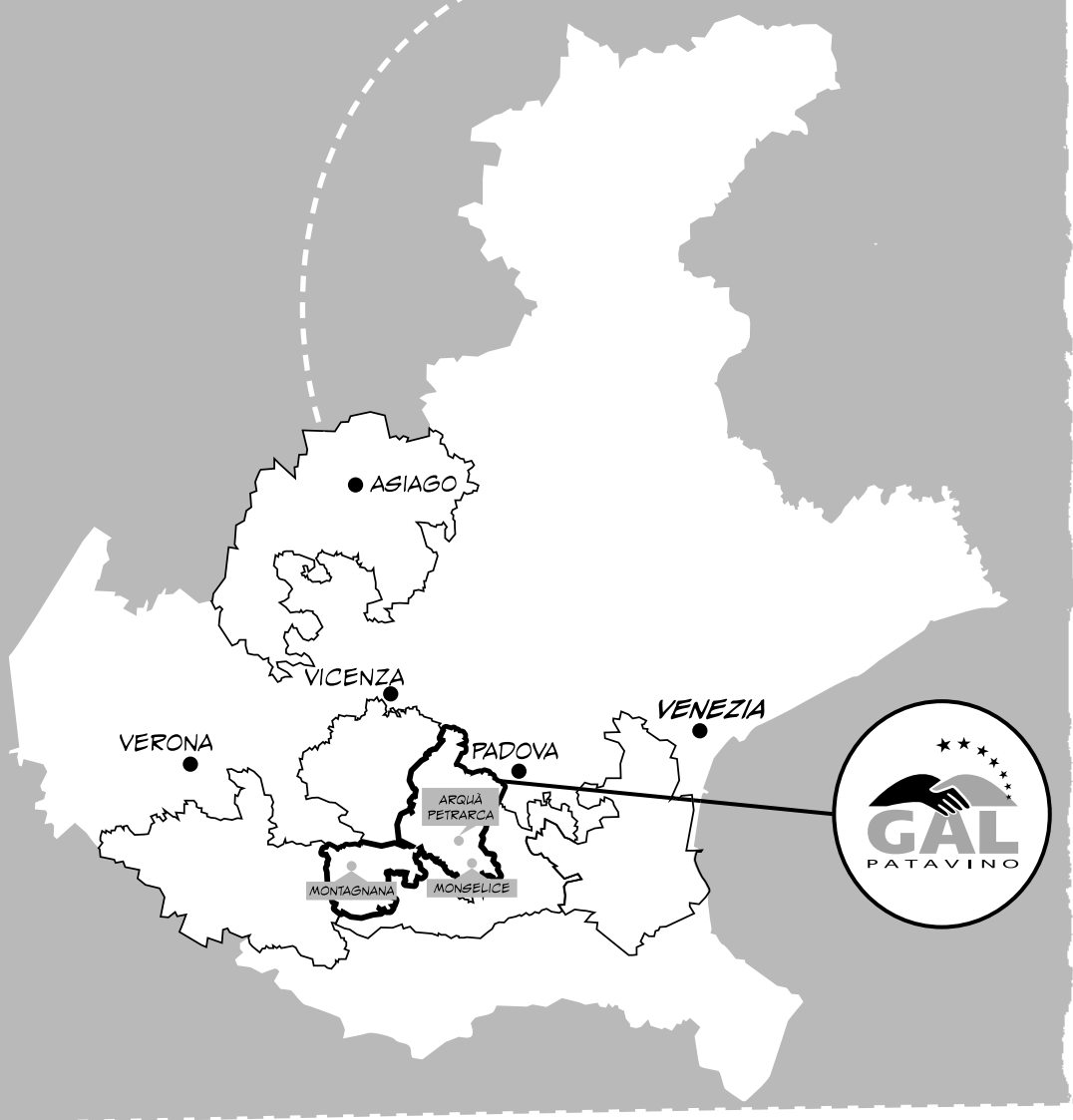
Il PSL del GAL Patavino, finanziato dal fondo FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), ha potuto disporre di oltre 6,6 milioni di euro, che sono serviti a finanziare soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti a sostegno della competitività e multifunzionalità delle aziende agricole, per il recupero del patrimonio rurale, la valorizzazione nonché la promozione e commercializzazione dell'offerta di turismo rurale. Questi gli ambiti individuati con la collaborazione di tutto il territorio su cui ha puntato la strategia di sviluppo locale. Territorio che si contraddistingue per un ricco patrimonio enogastronomico (7 prodotti a marchio e 16 prodotti tradizionali), uno stratificato patrimonio storico-architettonico e culturale che conta 21 musei, città murate (Monselice, Montagnana), castelli, abbazie, eremi e circa 190 ville venete, di cui 46 aperte al pubblico, oltre alla presenza del più grande bacino termale d'Europa (Abano, Montegrotto, Battaglia, Galzignano e Teolo). A queste attrattiva si aggiunge un pregiato patrimonio ambientale, tutelato dall'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, che insiste su un territorio che si estende per circa 19.000 ettari e che comprende ben 15 Comuni.

Un sistema d'itinerari, tra cui l'Anello Ciclabile dei Colli Euganei e l'Anello Città Murate, offre a chi ama un turismo green, un'ulteriore possibilità per scoprire le molteplici proposte ed i tesori del territorio del GAL Patavino.

Il Presidente del GAL Patavino
Eugenio Zaggia

NELLE TERRE DEI GAL

GAL PATAVINO



NELLETERRE DEI GAL

TUTTA LA COLLEZIONE



L'ANIMA DELLA LAGUNA



I FANTASMI DEL CASTELLO



VIAGGIO NEL PASSATO



LA SFIDA DI SALIERI



LA VOCE DELLA TERRA



A PROPOSITO DI TÖNLE

PUOI SCARICARE TUTTI I NUMERI DIRETTAMENTE DAL SITO DEL GAL PATAVINO
WWW.GALPATAVINO.IT

INFO GAL PATAVINO
INFO@GALPATAVINO.IT - T. +39 0429 784872

SEGUICI SU 